

Sesto Fiorentino, 07/06/2013

Spett.le
Ditta

Oggetto: Procedura in cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento della fornitura di una "Progettazione e realizzazione di un dispositivo optoelettronico per la misura simultanea in vivo dei reflussi acidi e biliari dell'apparato gastroesofageo" - **CIG: ZF809C56E8 CUP: D18I11000920007**

LETTERA DI INVITO

L'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito IFAC-CNR), a seguito di Determina a contrarre prot. N. **2353** del **08/05/2013** e a seguito dell'Avviso prot. N. **2395** del **10/05/2013**, intende procedere, mediante procedura in economia ai sensi del D.P.CNR 3 febbraio 1997 "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi che possono essere eseguiti in economia", all'affidamento di una fornitura del servizio di "Progettazione e realizzazione di un dispositivo optoelettronico per la misura simultanea in vivo dei reflussi acidi e biliari dell'apparato gastroesofageo", secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Importo a base di gara: Euro 39.800,00 (Trentanovemilaottocento,00) IVA esclusa

Oggetto dell'appalto: Progettazione e realizzazione di un dispositivo optoelettronico per la misura simultanea in vivo dei reflussi acidi e biliari dell'apparato gastroesofageo.

Caratteristiche tecniche dell'oggetto dell'appalto:

- dispositivo portatile alimentato a batterie con tre canali di ingresso, due per la connessione alle sonde per la misura del reflusso biliare e una per la connessione alla sonda per la misura del reflusso acido;
- durata della misura: 24 ore;
- misura del reflusso biliare tramite la sonda attualmente prodotta da Cecchi srl;
- misura del reflusso acido mediante una sonda a fibra ottica sviluppata presso IFAC, il cui schema è riportato in Figura 1;
- possibilità di effettuare una misura di reflusso biliare e di reflusso acido combinata utilizzando un'unica sonda a fibra ottica sviluppata presso IFAC, secondo lo schema qui riportato in Figura 1;

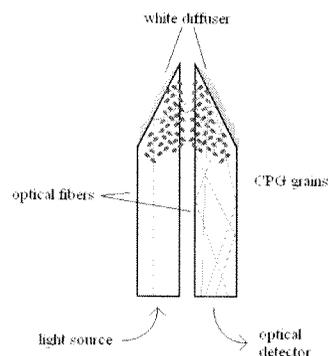


Figura 1. Schema della sonda di reflusso acido sviluppata presso IFAC

- interrogazione delle sonde mediante LED;

- due lunghezze d'onda utilizzate per la misura del reflusso enterogastrico: 470 nm e 570 nm e due lunghezze d'onda utilizzate per la misura di reflusso acido, una per il segnale a 570 nm e una a 660 nm per il riferimento; un possibile schema è mostrato qui di seguito in Figura 2;

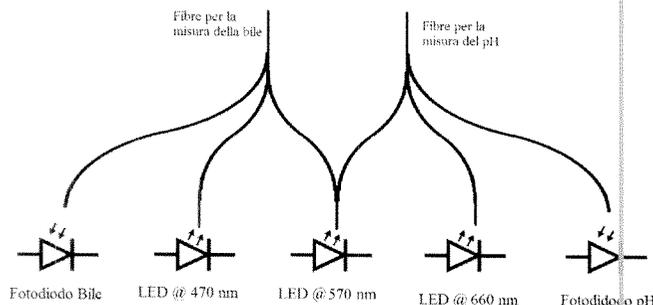


Figura 2. Possibile schema delle sorgenti LED utilizzate per la misura ottica dei reflusso acido e biliare

- micro USB per scarico dati alla fine della misura
- connessione Bluetooth® per:
 - 1) trasmettere dati senza registrare sulla memoria interna una volta inserita la sonda al paziente per poter controllare su PC che tutto vada bene
 - 2) trasmettere durante la misura (e registrare anche sulla memoria interna) per controllare che tutto vada bene

Termine e modalità di consegna della fornitura: entro e non oltre 70 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine. La consegna dovrà essere effettuata presso CNR - Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" - Via Madonna del Piano, 10 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Termine di validità dell'offerta: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte

Finanziamento: Progetto "SONDA", CUP: D18I11000920007.

Condizioni di pagamento: Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione, dietro presentazione di regolare fattura. Nel caso di ricevimento della fattura in data successiva alla verifica di conformità, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il pagamento sarà comunque effettuato, entro le date suindicate, previo accertamento della regolarità contributiva ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007.

Criterio e modalità di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/06. L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida; tuttavia l'IFAC-CNR si riserva la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nell'ipotesi in cui eventi imprevisti ed imprevedibili o sopravvenute esigenze di bilancio determinino l'inopportunità e la non convenienza di procedere all'aggiudicazione.

Saranno escluse le offerte in aumento.

L'IFAC-CNR si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse in base all'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

Requisiti di ammissione: Possono partecipare alla gara gli operatori economici ed i RTI definiti secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 163/2006. Ai fini dell'ammissione



gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti generali e professionali, a pena di esclusione, di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 163/2006.

1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione della gara deve pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano. In ogni caso la consegna del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

La consegna del plico dovrà essere effettuata **entro le ore 12,00 del 18/06/2013** al seguente indirizzo: **Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara", Via Madonna del Piano, 10 - 50019 Sesto Fiorentino (FI).**

Non saranno presi in considerazione plichi recapitati oltre il termine di cui sopra anche se regolarmente spediti, esonerando l'IFAC-CNR da qualsiasi responsabilità per consegne effettuate in ritardo o ad altro indirizzo. In ogni caso per la ricezione in tempo utile delle offerte farà fede l'etichetta apposta sul plico da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Istituto di fisica applicata "Nello Carrara".

A pena di esclusione, il plico deve essere sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura e deve riportare all'esterno la denominazione del **mittente** completa di indirizzo, n. telefono, n. di fax, indirizzo e-mail, e la seguente dicitura:

- Procedura in cottimo fiduciario per la "Progettazione e realizzazione di un dispositivo optoelettronico per la misura simultanea in vivo dei reflussi acidi e biliari dell'apparato gastroesofageo" - CIG: ZF809C56E8

La documentazione di gara può essere scaricabile dal sito: www.ifac.cnr.it e www.urp.cnr.it.

CONTENUTI DEL PLICO

Il plico dovrà contenere **due buste**, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione"** e **"B - Offerta Economica"**.

BUSTA "A - Documentazione"

Nella busta "A" dovranno essere inseriti, **pena l'esclusione**:

1. **Lettera di invito sottoscritta per accettazione;**
2. **Capitolato speciale d'appalto (allegato 1)** sottoscritto e timbrato dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. In caso di raggruppamento di Imprese dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi; qualora il raggruppamento temporaneo risultasse già formalmente costituito all'atto della presentazione dell'offerta, il Capitolato speciale d'appalto potrà essere legittimamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, così come risultante dall'atto di associazione.
3. **(nel caso di RTI già costituito):** copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del Raggruppamento;
(nel caso di RTI non formalmente costituito) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti ai sensi e secondo le modalità dell'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006
4. **(nel caso di Consorzio):** copia dell'atto costitutivo del Consorzio
5. **dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti (allegato 2)** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante o di soggetto munito di idonei



poteri, corredata da **fotocopia del documento di identità**. Tale dichiarazione dovrà essere redatta, preferibilmente, in conformità al modello allegato e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona avente i poteri di impegnare l'Impresa verso terzi (in caso di R.T.I. o Consorzio non ancora formalmente costituito, dovrà essere resa da ciascuna delle Imprese riunite o associate e sottoscritte dai legali rappresentanti).

Tale dichiarazione dovrà indicare:

1. che l'Impresa è iscritta – per un oggetto sociale corrispondente all'attività del presente appalto – al Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A. o, in caso di Imprese straniere, nell'equipollente Registro Professionale o Commerciale dello Stato di residenza, indicando il numero di iscrizione, la data e la Camera di Commercio presso cui è iscritta, nonché i nominativi, la data e il luogo di nascita dei legali rappresentanti e degli altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi indicati nella C.C.I.A.A., o nell'equipollente Registro per le Imprese straniere, e relativa carica;
 - **(solo per le cooperative)** che l'Impresa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative del Ministero delle Attività Produttive Prefettizio o al Registro regionale delle cooperative, indicando gli estremi di tale iscrizione;
 - **(solo per i consorzi di cooperative)** che il consorzio è iscritto all'Albo delle società Cooperative tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, indicando gli estremi di tale iscrizione;
2. che non esistono nei suoi confronti e nei confronti di tutti i rappresentanti legali dell'Impresa le cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1 e 1-bis), del D.Lgs 163/06, che prevedono l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, per i soggetti:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 33, comma 2, l. 134 del 2012);
 - d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della l. 19/03/1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 4, comma 2, lettera b), l. 106 del 2011);
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 4, comma 2, lettera b), l. 106 del 2011);
 - h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art 38 D. lgs 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 4, comma 2, lettera b), l. 106 del 2011);
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2, art. 38 D. lgs. 163/2006;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2008 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;



m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

comma 1-bis) di non essere sottoposta a sequestro o confisca ovvero di essere sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 1992, n. 356, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159 del 2011-n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario (comma introdotto dall'art. 2, comma 19 Legge n. 94 del 2009, poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lett. b), Legge n. 106 del 2011).

L'Impresa deve altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 tutto quanto di seguito riportato:

- 3) che l'Impresa/Consorzio non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 34, comma 2, del D.Lgs. 163/2006
- 4) di non essersi avvalsa dei piani di emersione ovvero di essersi avvalsa di piani (individuali o progressivi) di emersione ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, L. 383/2001, ma che il programma è già concluso.
- 5) di non voler subappaltare parte del servizio di fornitura in oggetto ovvero di voler subappaltare parte della fornitura, nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006;
- 6) di aver preso integrale visione e conoscenza e di accettare in modo pieno ed incondizionato tutte le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella Lettera di invito;
- 7) di aver preso piena cognizione delle condizioni generali e speciali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto;
- 8) di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire la formulazione dell'offerta;
- 9) di avere l'attrezzatura e i mezzi necessari per l'esecuzione dell'appalto;
- 10) di autorizzare, ai sensi delle leggi vigenti, il trattamento dei dati personali ai soli fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;
- 11) di autorizzare espressamente l'IFAC-CNR ad inviare comunicazioni (aggiudicazione definitiva, esclusione, data stipulazione contratto, etc.) con le seguenti modalità di Fax o posta elettronica certificata.

6. **dichiarazione sostitutiva di possesso dei requisiti (allegato 2-bis)** resa dai singoli titolari di cariche o qualifiche corredata da **fotocopia del documento di identità**. Tale dichiarazione dovrà essere redatta, preferibilmente, in conformità al modello allegato e sottoscritta dal dichiarante (in caso di R.T.I. o Consorzio non ancora formalmente costituito, dovrà essere resa dai singoli titolari di cariche o qualifiche appartenenti a ciascuna delle Imprese riunite o associate).

1. La dichiarazione dovrà indicare che non esistono nei suoi confronti le cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1 lettera b), c) e m-ter), del D.Lgs 163/06, che prevedono l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, per i soggetti:

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della l. 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli



amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica; il socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (art. 4, comma 2, lettera b), l. 106 del 2011);

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art. 4, comma 2, lettera b), l. 106 del 2011);

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art. 2, comma 19, l. 94 del 2009, poi modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), l. 106 del 2011);

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto dichiarante
(art. 38 del D.P.R. 445/2000).

In caso di R.T.I., la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere presentata da ciascuna Impresa che partecipa al raggruppamento e tutti i requisiti richiesti devono essere dichiarati e posseduti da ciascuna Impresa, salvo le eccezioni espressamente indicate.

L'Ente si riserva di effettuare controlli per accertare la rispondenza delle dichiarazioni di cui sopra.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, l'IFAC-CNR escluderà dalla gara (o annullerà l'eventuale aggiudicazione già effettuata) la Ditta dichiarante, e procederà a dare le necessarie segnalazioni alle Autorità competenti.

Nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'Impresa, deve essere presentata (in originale o fotocopia autenticata) la procura speciale o institoria, legittimante i suoi poteri di firma.

BUSTA "B - Offerta Economica"

La busta B, sigillata e sottoscritta su tutti i lembi di chiusura dovrà riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", e dovrà contenere l'offerta economica, redatta su carta intestata e debitamente firmata dal legale rappresentante.

In caso di R.T.I., l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi; qualora il raggruppamento temporaneo risultasse già formalmente costituito all'atto della presentazione dell'offerta, l'offerta economica potrà essere legittimamente sottoscritta dal legale rappresentante



dell'Impresa capogruppo, così come risultante dall'atto di associazione inserito nella Busta "A - Documentazione".

L'offerta economica dovrà riportare:

- l'oggetto dell'appalto con la descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche;
- il numero CIG indicato in oggetto alla presente lettera;
- l'importo dell'offerta dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature; qualsiasi correzione dovrà essere approvata, **a pena di esclusione**, con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. In caso di discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettera, vale l'importo più vantaggioso per la stazione appaltante. L'importo è da ritenersi al netto d'IVA.

L'offerta economica dovrà inoltre specificare le parti dell'appalto che ciascuna Impresa facente parte il raggruppamento si impegna ad eseguire.

In tale busta, pena l'esclusione dalla gara, non devono essere inseriti altri documenti, oltre a quelli suindicati.

Le Ditte partecipanti dovranno rispettare, pena l'esclusione dalla gara, le prescrizioni indicate nel comma 1-bis dell'art. 46 del D. Lgs.163/06.

2) MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06.

L'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica e la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara avverrà in seduta pubblica, alle ore **10:00** del giorno **19/06/2013**, presso la sede dell'IFAC-CNR. Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali dei Concorrenti, o persone da essi formalmente delegate, potranno effettuare dichiarazioni a verbale.

Il Presidente della Commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa e dei requisiti posseduti dalle ditte offerenti. Comunicata ai partecipanti l'ammissione delle Ditte si passerà alla verifica dell'integrità ed all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle ditte ammesse.

A completamento delle operazioni il Presidente procederà all'apertura delle eventuali buste contenenti i documenti utili a dimostrare che l'eventuale situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile non ha influito nella formulazione dell'offerta economica.

Il Presidente provvederà alla formulazione della graduatoria per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, fatta salva l'eventuale procedura di verifica delle offerte anomale (art. 87 del D.Lgs. 163/06) che sarà comunicata seduta stante alle Ditte presenti.

In caso di parità di offerte migliori si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico.

3) ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'AGGIUDICAZIONE

Entro e non oltre 5 gg. dalla conclusione della gara, l'IFAC-CNR ne comunicherà l'esito, tramite provvedimento di aggiudicazione, all'Impresa aggiudicataria ed alle altre concorrenti utilizzando la modalità di comunicazione scelta dall'Impresa (vedi allegato 2). L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Impresa, mentre nei confronti del CNR sarà condizionata alla stipulazione del contratto che sarà avviata non prima di 35 gg successivi al provvedimento di aggiudicazione. Tale termine non si applica in caso di presentazione o ammissione di una sola offerta risultata aggiudicataria, in mancanza di impugnazioni del bando di gara.



La stipulazione del contratto resterà condizionata alla presentazione da parte dell'Impresa aggiudicataria della cauzione definitiva in percentuale dell'ammontare dell'importo contrattuale nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lvo 163/06; in caso di polizza assicurativa o fideiussione bancaria si richiamano le modalità indicate nella presente lettera di invito;

La stipula del contratto resterà, parimenti, condizionata alle eventuali verifiche delle vigenti normative antimafia secondo quanto previsto dalla legge 6/11/2012 n. 190.

In caso di R.T.I., le singole imprese facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza, a una di esse, designata quale capogruppo, con le modalità di cui all'art. 37 comma 8 del D. Lgs. 163/06.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese, non formalmente costituito, dovranno essere presentati l'atto di associazione e il mandato collettivo conferito all'Impresa capogruppo, documentati da scrittura privata con sottoscrizioni autenticate.

Nel caso che l'Impresa aggiudicataria non esegua tempestivamente gli adempimenti di cui sopra, non presenti tutta la documentazione richiesta o non fornisca prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati, ovvero tale prova non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di offerta, l'IFAC-CNR si riserva la facoltà di far decadere l'Impresa stessa dall'aggiudicazione, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

4) TRATTAMENTO DATI

Ai sensi della legge 196/03 e s.m.i. il trattamento dei dati personali forniti dalle Imprese concorrenti sarà finalizzato all'espletamento delle sole procedure concorsuali e si svolgerà comunque in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Tali dati saranno depositati presso questa Amministrazione. E' riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e richiederne la rettifica, interpretazione e cancellazione secondo quanto previsto dalla legge 196/03.

5) ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI

Il diritto di accesso alla documentazione attinente all'aggiudicazione della gara può essere esercitato nei tempi e con le modalità di cui alle norme regolanti la materia.

6) ALTRE INFORMAZIONI

Le Ditte offerenti dovranno indicare nella dichiarazione di cui all'allegato 2) il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere l'avviso di aggiudicazione che sarà consultabile anche sul sito **www.ifac.cnr.it** e **www.urp.cnr.it**.

In caso di aggiudicazione l'IFAC-CNR provvederà alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria assumendosi entrambi l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., pena nullità del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento è: Dr. Francesco Baldini, Telefono: +39 055 522 6323; E-mail: f.baldini@ifac.cnr.it

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito, si applicano le norme vigenti in materia di appalti.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Francesco Baldini

PER ACCETTAZIONE

La Ditta
